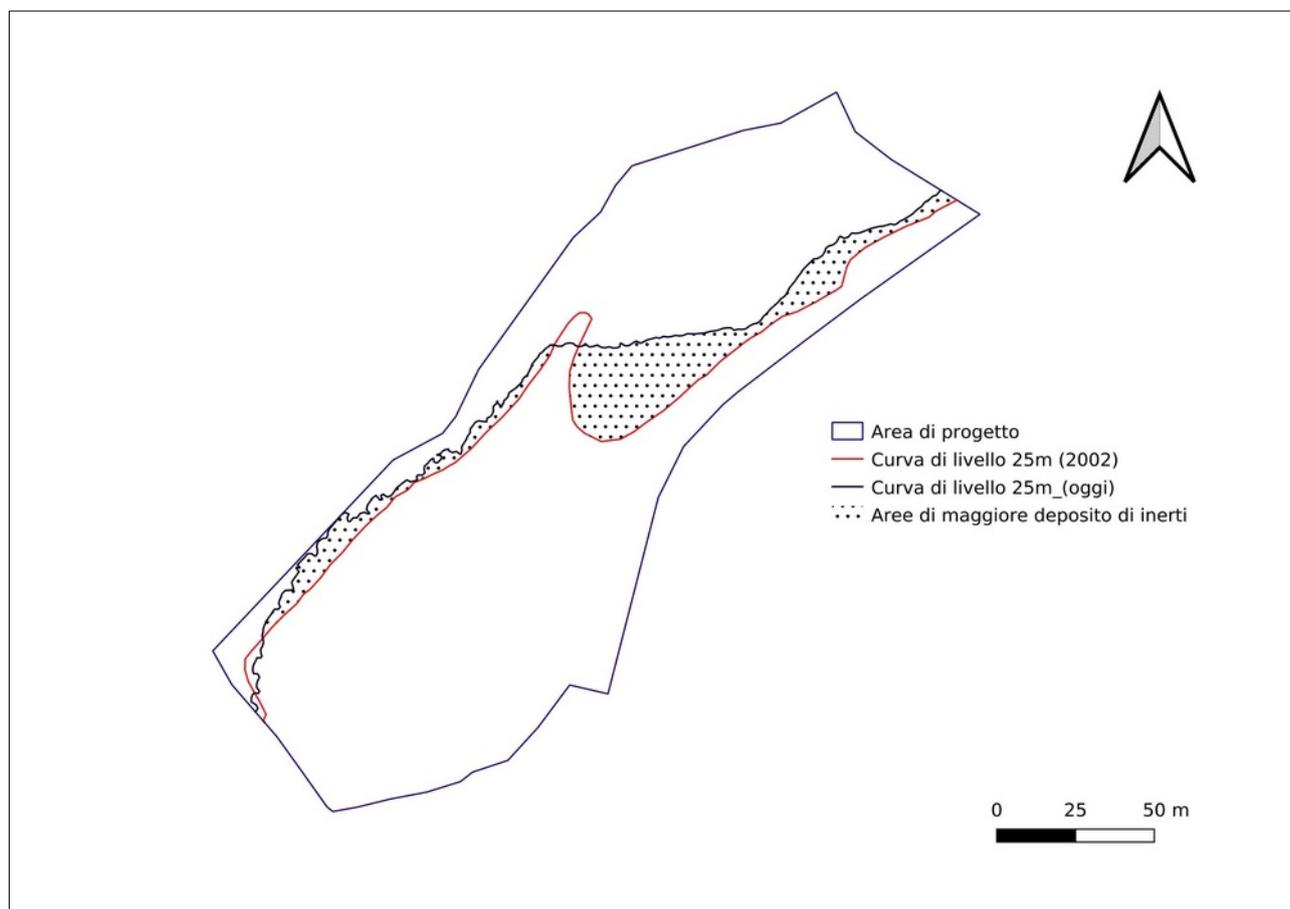


BONIFICA DELL'AREA CHE OSPITERÀ IL NUOVO BOSCO URBANO NEL PARCO DI AGUZZANO.

La superficie che verrà bonificata si colloca all'interno di un'area più estesa, nel settore nord est del Parco Regionale Urbano di Aguzzano, interessata da un incendio boschivo nel 2020. A seguito dell'incendio è emersa la presenza di una micro discarica di rifiuti costituiti principalmente da inerti di cantiere, distribuiti in maniera non uniforme sulla superficie e in parte interrati.

Per individuare i settori con maggiore presenza di inerti è stata adottata una procedura basata sul confronto tra le curve di livello ricavate della CTR 1:5.000 del 2002 disponibile presso il portale Open Data della Regione Lazio¹ e quelle attuali ricavabili da Google Earth Pro.

Appare evidente una discrepanza tra la curva di livello 25 m riportata nella CTR del 2002 e quella attuale che risulta adesso spostata in direzione nord di alcuni metri e che lascia supporre una principale superficie di riempimento dovuta al deposito di inerti.



Altre anomalie minori si registrano in corrispondenza di alcuni punti quotati riportati nella CTR del 2002, tali da far supporre l'esistenza di altri depositi di inerti, seppure di volume ridotto.

¹ <https://www.google.com/search?client=firefox-b-lm&q=1e8162bc-3ae2-456a-a542-e10e21ea1096>

CASALE PODERE ROSA APS

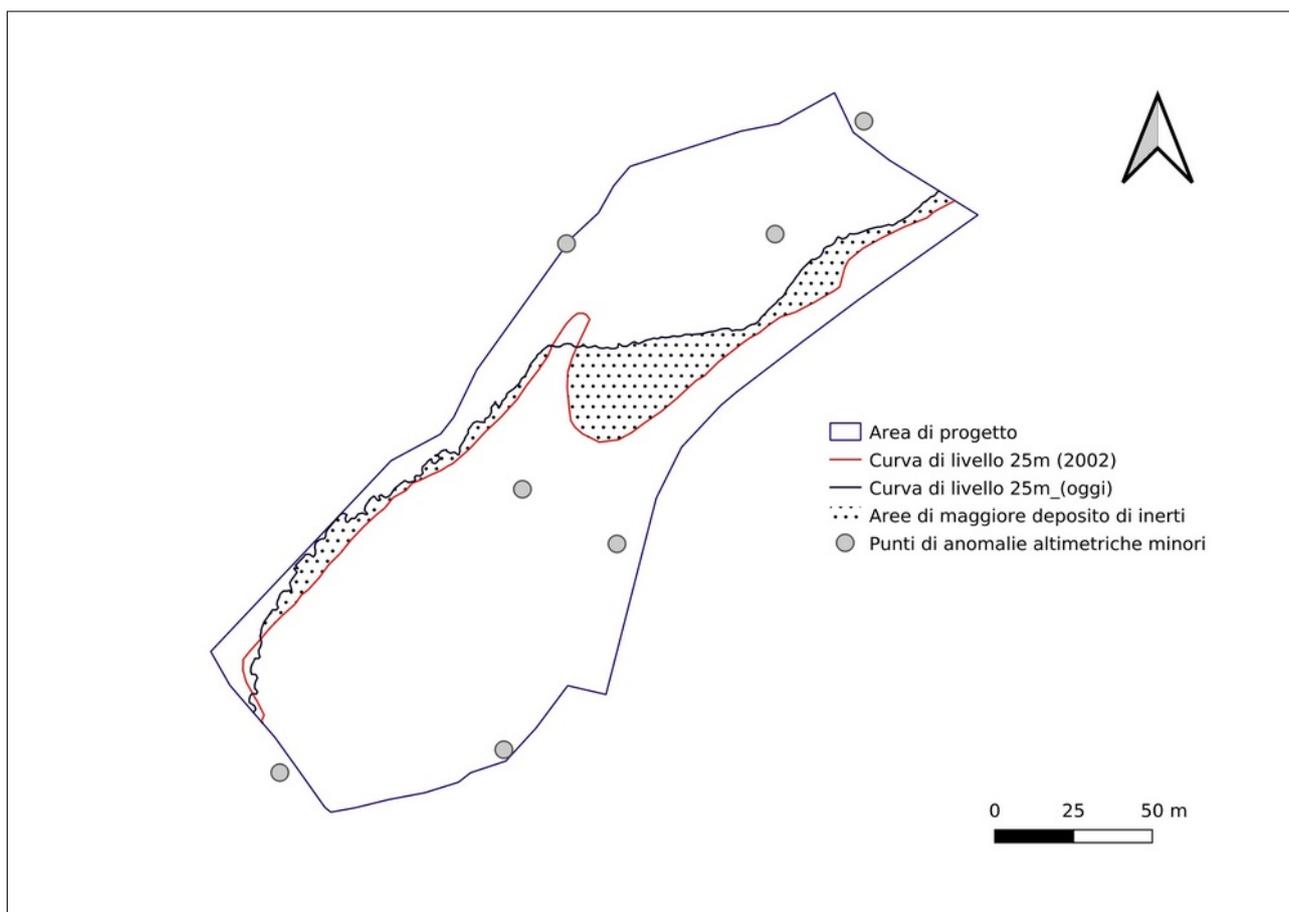
(Registro Regionale delle Associazioni Regione Lazio n. D1660 del 09.06.2009)

via Diego Fabbri s.n.c. 00137 Roma - tel 068271545 - 3920488606

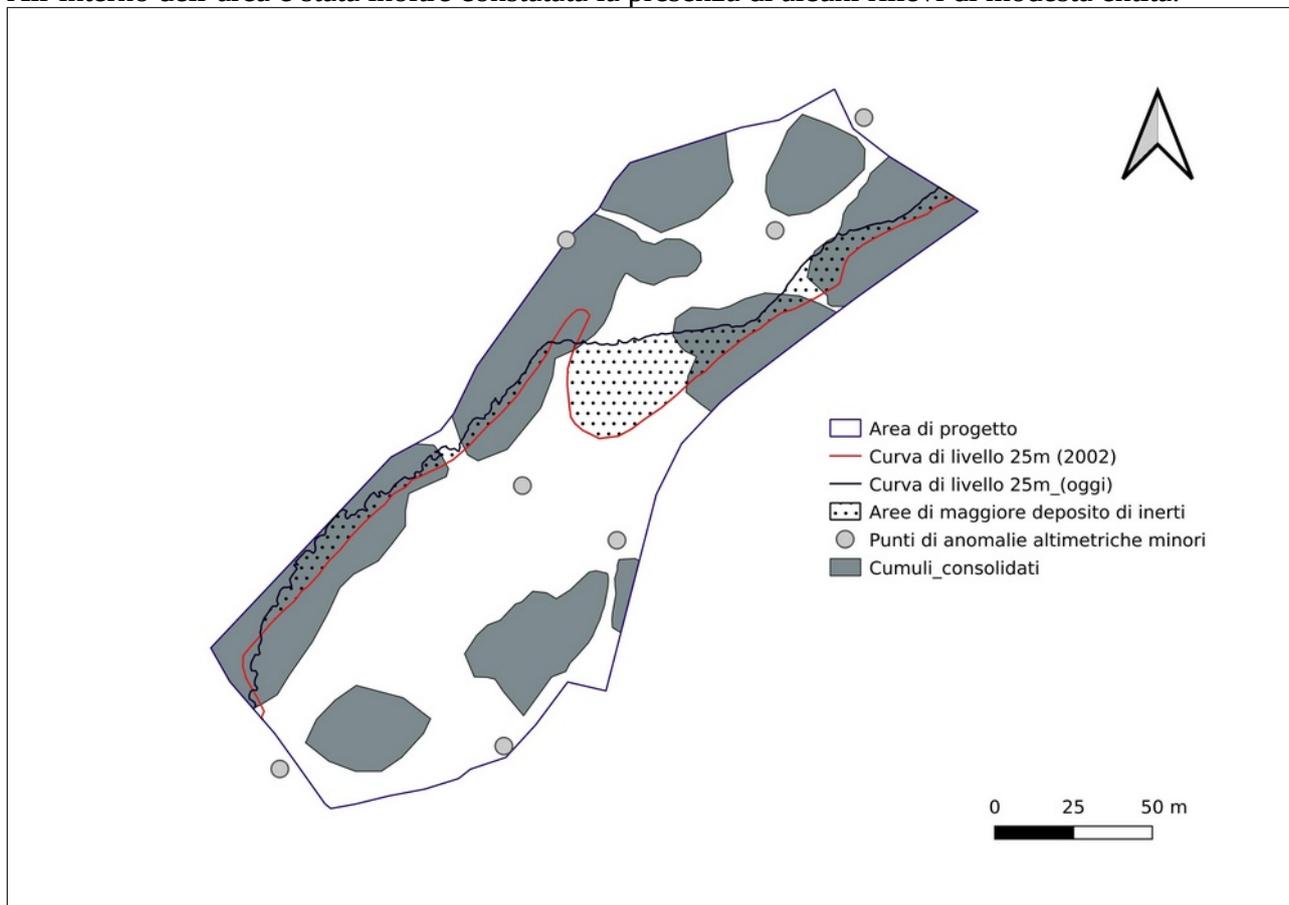
e-mail info@casalepodererosa.org – pec: casalepodererosa@pec.it

web: <https://casalepodererosa.org/>

C.F. 96251610588 - P.IVA 05127081007



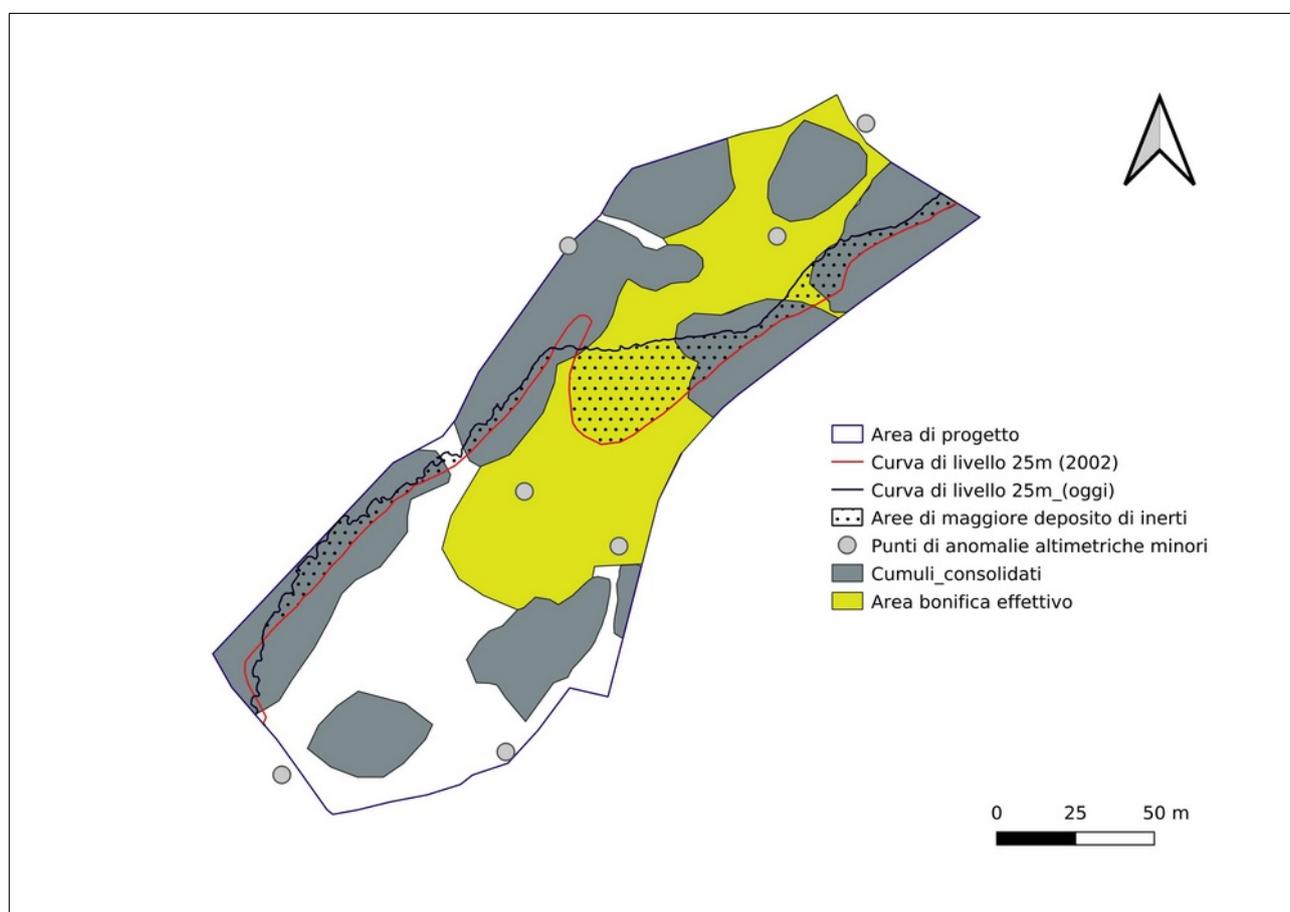
All'interno dell'area è stata inoltre constatata la presenza di alcuni rilievi di modesta entità.



Su tali formazioni di origine prevalentemente antropica, prodotte dall'accumulo nel tempo di inerti e terre di riporto, è attualmente in corso un processo spontaneo di rinaturalizzazione. Alla iniziale formazione di un cotico erboso di copertura ha fatto seguito l'impostazione di specie pioniere arboree e arbustive spesso di origine alloctona (prevalentemente ailanto *Ailanthus altissima* Mill. e robinia *Robinia pseudoacacia* L.), che successivamente hanno creato le condizioni ecologiche per la colonizzazione di specie vegetali autoctone (rovo *Rubus ulmifolius* Schott, biancospino *Crataegus monogyna* Jacq. e prugnolo *Prunus spinosa* L.). Si è pertanto ricostituito un micro habitat idoneo alla presenza faunistica di vari gruppi animali, invertebrati e vertebrati.

Al fine di ridurre l'impatto derivante dall'intervento di bonifica, i rilievi precedentemente descritti verranno integralmente salvaguardati. Qualora in prossimità di essi si dovesse constatare la presenza di accumuli di rifiuti e di inerti, si procederà con azioni puntuali di rimozione eseguite a mano, aventi sempre come attenzione massima il mantenimento dell'integrità fisica e ambientale delle formazioni.

Alla luce delle analisi e delle precauzioni precedentemente descritte e a seguito di valutazioni effettuate nel corso dei laboratori di progettazione partecipata confermati da successivi rilevamenti effettuati sul campo, la superficie direttamente interessata all'intervento di bonifica si è pertanto ridotta a circa 0,5 ettari.



In quest'area verrà impiantato il nuovo bosco urbano di Aguzzano composto da 200 alberi e arbusti autoctoni, distribuiti in otto gruppi.

